

## CALCIO - SECONDA DIVISIONE

## Pavia, Serena cerca conferme

*Il portiere in crescita: «Dura all'inizio. Posso rendere di più»*  
Le febbre ferma Longobardi, brutto infortunio a Caracciolo



Marco Serena, portiere azzurro

I sardi, ultimi, hanno cambiato molto: c'è anche l'ex Gentile  
**La Valenzana va a sfidare un Alghero rinnovato**

**VALENZA.** Per preparare al meglio la gara di Alghero, ieri la Valenzana ha sostenuto un test con il Don Bosco di Alessandria. E' finita 8-1 per gli orafi, che domenica beneficeranno dei rientri di Fusaro e Vettori in difesa. Mancherà Barabino, squalificato. Ieri Gamma ha disputato 15' del test: è reduce da un affaticamento muscolare che gli aveva suggerito di uscire nel primo tempo contro l'Ivrea. Non ha giocato Alberti per un risentimento agli adduttori.

Sarà un Alghero molto diverso rispetto alla formazione battuta di misura all'andata: è cambiato il tecnico e la società ha operato una mezza rivoluzione a gennaio. Tagliati addirittura dieci elementi: i difensori Mariscoli, Zentil, Garau, China e Spanedda, i centrocampisti Piredda, Sartor e Kyeremateng Basti, gli attaccanti Dettori e Mereu.

In entrata, per il momento, i difensori Andrea Peana, Stefano Medda, Davide Sentinelli e Fabio Gavazzi (ex Como e Albinoletta), l'attaccante Ivano Sorrentino (ex Imolese e Casale) e un ex orafa: è Federico Gentile, uno dei migliori la scorsa stagione agli ordini di mister Parlato, autore tra l'altro di 3 reti in campionato contro Rodengo, Cuneo e Al-

to Adige e di un quarto centro, pesantissimo, nell'andata play out ancora contro i biancorossi. Gentile sembrava destinato a spiccare il volo e a luglio era stato ingaggiato dalla Paganese che però lo ha tagliato il mese successivo. «So che Gentile è un buon giocatore — dice Mario Ansaldo — l'Alghero ha cambiato parecchio, del resto ai miei giocatori da tempo vado ripetendo che il girone di ritorno è un'altra cosa. Le squadre si rinforzano e noi dobbiamo stare attenti. Rispetto all'andata abbiamo un punto in meno e se non espugniamo Alghero, dopo tre turni avremo addirittura 4 punti in meno. Ci attende una gara durissima».

In effetti la squadra sarda, dopo il siluramento del tecnico Mauro Giorico e l'assunzione a novembre di Ninni Corda, ha trovato una regolarità di risultati (8 punti in sette giornate). Con il nuovo allenatore, la prima sconfitta è arrivata proprio domenica scorsa, un pesante 3-1 in casa dell'Itala San Marco: il neo acquisto Sorrentino ha firmato il provvisorio pareggio, poi i goriziani hanno dilagato. L'Alghero è ultimo in classifica, tre punti dietro Alto Adige e Montichiari.

Angelamaria Scupelli

di Luca Simeone  
**PAVIA.** Alla partita col Pizzighettone ci teneva parecchio. Perché sulla panchina dei cremonesi c'era Settimio Lucci, suo allenatore al Piacenza quando era negli Allievi. «E poi ci sono altri ex del Piacenza che giocano nel Pizzighettone: Maccoppi, Ondei e

Mettiamoci pure, a rendere ancora più complicate le cose, che in quest'annata in azzurro non ha nemmeno alle spalle un portiere d'esperienza (Giorgio Cantele, il suo secondo, è giovane anche lui). Ma su Serena ha scommesso il tecnico Amedeo Mangone, che lo conobbe a Piacenza in una delle sue ultime stagioni da calciatore.

Il numero uno del Pavia ha avuto un avvio difficile, come tutta la squadra, ma ora sembra in crescita. «All'inizio è stata dura — dice — la mancanza di esperienza si paga e poi credo che abbia pesato il fatto che i punti nei campionati giovanili hanno un'importanza relativa. Qui invece ti rendi conto che è fondamentale non buttarne via».

Rispetto alle prime gare anche l'intesa con i compagni è migliorata, ma tracciando un bilancio parziale del suo campionato Serena ammette di non essere del tutto soddisfatto: «So che posso rendere di più. Devo acquistare sicurezza, soprattutto nelle uscite. E personalità: è la cosa che mi sento ripetere spesso, soprattutto dal mister. Da Alessandria in poi comunque c'è stata una svolta per tutta la squadra, infatti abbiamo preso pochi gol». Contro il Pizzi-

ghettone un intervento decisivo: «Sul pallonetto di Zanoletti ero forse un po' avanzato, ma me lo aspettavo e sono riuscito a pararlo. Per il resto non ho dovuto fare grandi interventi».

## NOTIZIARIO

**Doppietta di De Vincenziis nel quadrangolare Lega Pro**

**PAVIA.** Nella finale per il terzo e quarto posto tra rappresentative under 21 di Seconda divisione, grande protagonista Ivan De Vincenziis. L'azzurro con la sua doppietta iniziale (al 15' e 22') ha dato un bel contributo alla vittoria per 5-2 della propria squadra, che era quella del Girone A dell'ex C2, opposta ai giovani under 21 del Girone C.

Alla fine del primo tempo De Vincenziis è poi uscito per fare posto ad altri giovani di Seconda categoria.

Alla finale per il primo posto ha invece giocato l'altro azzurro Christian Mangiarotti (in campo nel secondo tempo), che faceva parte del-

la rappresentativa Under 20 di Prima e Seconda divisione, opposta all'Under 21 del Girone B di Seconda.

Alla fine l'ha spuntata quest'ultima per 2-1, con gol decisivo messo a segno da Bazzoffia (Gubbio) a tre minuti dalla fine. De Vincenziis e Mangiarotti torneranno oggi ad allenarsi con il Pavia.

E sarà il Fortunati a ospitare mercoledì 11 febbraio il prossimo incontro di Mirop Cup, competizione che vede impegnate le rappresentative di Under 21 di Seconda divisione, nelle quali sono stati convocati in precedenza anche gli altri azzurri Acerbi, Cattaneo e Gatto.

scontare due giornate di squalifica rimediate nella finale con la Berretti. «Giocavamo il ritorno a Pescara dopo aver vinto all'andata 4-0 — racconta — il clima era acceso e a un certo punto un giocatore avversario mi ha sputato in

faccia. Io l'ho inseguito e ne ho dette di tutti i colori, anche verso il pubblico. Non sono stato espulso, ma mi sono ritrovato due turni di squalifica».

A Piacenza ha visto passare come portieri Guardalben, Orlandoni e l'attuale, Mario Cassano: «Uno che di sicuro arriverà in seria A». Tra le squadre incontrate quest'anno, invece, è la Sambonifacese quella che secondo Serena ha l'attacco più pericoloso: «Hanno una coppia di punte che si muove molto bene, quella per me è stata la partita più difficile». Ora c'è il Mezzocorona: «Un altro scontro diretto dove è importante almeno non perdere. Ma da quello che ho visto in settimana abbiamo la testa giusta per fare punti, e la vittoria di Cremona ci ha caricati. Le prossime gare saranno decisive per il nostro campionato, prima ci salviamo e meglio è». Il suo sogno è quello di arrivare un giorno a giocare in serie A all'estero: «Ma ora penso solo a fare bene qui».

Ieri, intanto, consueta partitella del giovedì. Fermo Longobardi per le febbre, e a riposo D'Amico (oltre a Campolongo). Brutto infortunio a Caracciolo dopo un contrasto con Brighenti.

## LA CONFERMA

**La Federcalcio: «Si gioca»**

*Ma i campi sono pieni di fango, rischio di rinvii*

**PAVIA.** Sia il Comitato regionale lombardo che la delegazione di Pavia della Federcalcio nei loro rispettivi comunicati ufficiali pubblicati settimanalmente il giovedì mattina hanno ribadito che tutti i campionati di loro competenza riprenderanno domenica come da calendario. Anche i recuperi concordati e approvati dalla delegazione di Pavia per Terza categoria, Allievi e Giovanissimi (sia provinciali che di fascia B) sono regolarmente in programma per sabato e domenica.

Molte società continuano, però, ad allenarsi in piena emergenza tra palestre, campi di calcetto, affittando queste strutture per far fronte all'indisponibilità dei campi di gioco in molti casi ancora con neve ghiacciata.

La pioggia prima e il sole poi in questi ultimi giorni ha in alcuni casi pulito, anche se non totalmente, i campi, però in alcuni casi li ha trasformati in qualcosa più simile ad enormi pozzanghere che a ter-

**STOP**  
**Invece il Csi si ferma**

**PAVIA.** Mentre il Comitato regionale e quello provinciale della Federcalcio hanno deciso di far riprendere i campionati dilettantistici e quelli giovanili, il Csi (Centro sportivo italiano) di Pavia conferma invece il blocco dell'attività visto che molti campi sono ancora coperti di neve e ghiaccio. Nel fine settimana resterà ferma l'attività di calcio amatori a 7 e a 11.

reni dove nel weekend si dovrebbe giocare. Il rischio di molte sospensioni quindi è più che mai concreto anche se dirigenti federali e delle società, tecnici e squadre sperano che in questa vigilia di ritorno del calcio giocato per i

dilettanti la situazione continui a migliorare.

Sono diventate ormai molte le partite da recuperare, il record è per Seconda categoria e Juniores provinciali dove sono addirittura tre le giornate rinviate o sospese, quelle d'andata del 30 novembre e 14 dicembre e la prima di ritorno saltata domenica scorsa 18 gennaio. Calendario quindi fittissimo di recuperi nelle prossime settimane (per ora le nuove date restano da fissare, sperando che da febbraio tutto possa ritornare alla normalità).

Da domani pomeriggio con Juniores regionali e provinciali si potrà avere un primo verdetto sulla qualità dei campi di Pavese, Oltrepo e Lomellina e capire anche quale situazione si troveranno di fronte domenica le altre categorie. Le squadre hanno comunque l'obbligo di presentarsi regolarmente sui campi di gioco, toccherà agli arbitri decidere se si potrà giocare.

Enrico Venni

## ECCELLENZA

**Caronnesse avverte Vigevano**

*Il tecnico Zilio: «Non siamo più quelli dell'andata»*

**VIGEVANO.** Potrebbe essere una partita di cartello senza tanti nomi. Caronnesse e Vigevano, rispettivamente prima e seconda in classifica nel campionato di Eccellenza, separate da un punto, dovranno fare a meno degli elementi di punta. Tra i biancocelesti è sicura l'assenza di Soncini e di Pisano, ma nella Caronnesse potrebbe non giocare il neoacquisto Damiano, influenzato, come diversi altri suoi compagni. «Fino all'ultimo — dice Domenico Zilio, allenatore della Caronnesse — la nostra sarà una formazione incerta. Vedremo chi mettere in campo in base alle condizioni di salute». Non mancherà comunque lo spettacolo e alla fine della giornata il volto del campionato di Eccellenza potrebbe uscire modificato. «Non credo — continua Zilio — che vedremo una partita in tono minore. Entrambe le squadre hanno giocatori che sono in grado di sostituire gli assenti e di giocare ad alto livello. Sono tutte e

**I DUCALI**  
**Assenti Pisano e Soncini**

**VIGEVANO.** I biancocelesti affrontano la capolista senza due pedine fondamentali. Cortelazzi dovrà rinunciare a Pisano (lesione ai legamenti) e Soncini (squalificato). Rientrerà dall'infortunio Sacchetti, probabile il suo impiego a centrocampo dal 1'. In attacco col rientro di Borella il tridente potrebbe essere composto da Angellotti, Serra e lo stesso Borella.

due squadre che possono puntare in alto».

Zilio ammonisce anche gli avversari sul reale valore del suo gruppo, che non è quello che si è visto all'andata al Dante Merlo, quando la partita finì 1-0 per i biancocelesti.

«Non siamo più la squadra che si è vista all'andata — dice Zilio — all'epoca eravamo un gruppo ancora in cantiere e in allestimento. Ora ci siamo assestati e abbiamo assunto una certa fisionomia. Secondo me il Vigevano è più forte di noi dal punto di vista fisico, mentre noi siamo una squadra più tecnica. Sono convinto che ci metteranno in difficoltà se alzeranno il ritmo della partita. Non credo si possano fare oggi dei pronostici, ma sono convinto che sarà una partita molto simile a quella dell'andata. Come spesso accade nei campionati, quando si incontrano prima e seconda è un episodio a determinare il risultato. Noi partiamo per vincere la partita ma può succedere di tutto. All'andata fu un nostro errore su calcio d'angolo a dare la vittoria a Vigevano, domenica invece potrebbe andare in modo diverso. Sono convinto che chi riuscirà a segnare per primo chiuderà la partita».

Andrea Ballone

## L'ARTE MARZIALE GIAPPONESE

**Aikido, dimostrazione alla palestra di Pieve P. Morone**

**PIEVE P. MORONE.** Leggere il conflitto in positivo e senza opposizione, ricerca e comunicazione non aggressiva. Sono alcuni dei principi essenziali dell'aikido, la tradizionale arte marziale giapponese alla cui base c'è proprio il concetto di non violenza e rispetto per l'avversario. Lunedì 26 alle 20.30, alla palestra comunale, l'associazione Alpa propone a tutti i soci di praticare insieme e ai semplici curiosi di approfittarne per vedere da vicino l'aikido. Que-

sta disciplina, fondata negli anni Venti da Ueshiba Morihei, è fra le più diffuse e conosciute in tutto il mondo.

Ciò che differenzia l'aikido da quasi tutte le altre arti marziali è che queste ultime sono state create a partire dall'osservazione dei movimenti degli animali durante il combattimento, mentre l'aikido è stato creato a partire dall'osservazione dei diversi elementi naturali e del rapporto esistente fra loro perché in natura il conflitto esi-

ste ma è creativo perché stabile».

Infatti i concetti base sono accettare l'attacco, non opporsi, non ferire, guidare senza costringere. Attraverso tecniche di immobilizzazione e proiezione si sviluppa poi la circolazione energetica, lo scambio relazionale, la scioltezza, la comprensione reciproca e la salute mentale e fisica.

Questi concetti, in particolare, sono alla base della filosofia dell'associazione Alpa,

che raccoglie ormai decine di iscritti in tutta la provincia. L'insegnante (IV dan) è Annick Lamare e tiene i suoi corsi in diverse palestre: a Pieve Porto Morone (palestra comunale, lunedì dalle 20.30 alle 22); a Pavia (palestra civica, via Porta 13, mercoledì dalle 20.00 alle 21.30); a Vigevano (centro sportivo Santa Maria), il martedì e il giovedì dalle 20.30 alle 22 (per informazione sito web: www.alpa-aikido.it; numero di telefono 340-2569833).(g.s.)



Una mossa spettacolare dell'aikido. L'arte marziale giapponese, fondata negli anni Venti, è fra le più diffuse al mondo